



Vargiu Scuola Srl

Via dei Tulipani 7/9 – Assemini (CA) - 09032

Sito: vargiuscuola.it

commerciale@vargiuscuola.it

tel: 070271526, 070271560

partita iva: 03679880926

*Alle scuole che ci hanno affidato l'incarico
di RPD o a cui forniamo servizi di
consulenza normativa*

DPO 6/2026

Assemini 13/1/2026

Registro Elettronico: le novità della Legge 182/2025

Il 26 novembre 2025 è stato approvato in via definitiva alla Camera dei deputati il disegno di legge "Semplificazioni economiche" ([DDL 2655](#)) pubblicato poi in Gazzetta Ufficiale come Legge n. 182/2025. [L'articolo 51](#) introduce importanti novità in materia di istruzione, tra cui disposizioni specifiche che riguardano l'accesso e l'utilizzo del Registro Elettronico.

Queste disposizioni si inseriscono in un percorso di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione avviato ormai da diversi anni. Il Decreto-legge Semplificazione (D.L. 76/2020), convertito in legge l'11 settembre 2020 (L. 120/2020), aveva già stabilito che dal 28 febbraio 2021 tutte le amministrazioni dovessero garantire l'accesso ai servizi digitali esclusivamente mediante credenziali SPID o CIE. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha accompagnato questa transizione con numerose note e iniziative, tra cui l'attivazione del Gateway delle Identità (eID Gateway) nell'ambito della misura 1.4.4 del PNRR, che ha consentito alle scuole di abilitare l'accesso con identità digitali ai propri servizi, a partire proprio dal Registro Elettronico.

1. Accesso al Registro Elettronico solo con SPID e CIE

La disposizione più rilevante introdotta dall'art. 51 riguarda le modalità di accesso al Registro Elettronico. La norma modifica l'art. 7, comma 31, del D.L. 95/2012, stabilendo che «*Ai registri online si accede tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o la carta di identità elettronica (CIE)*».

Come già detto, la disposizione non è una novità e sono numerose le note del MIM che negli ultimi anni hanno raccomandato l'accesso al registro elettronico mediante SPID:

- [Circolare MIM 4588 dell'8/11/2023](#)
- [Nota MIM 4717 del 12/09/2024](#)
- [I-2429-A Nota Ministeriale ScuoleAggregate v.2 def signed.pdf](#)

Ciò nonostante, sono ancora numerose le scuole che consentono l'accesso al registro elettronico con credenziali user name / password e che è ora opportuno si adeguino ad esplicita disposizione di legge.

L'importanza di questa scelta è evidente a chi si occupa di protezione dei dati personali nelle scuole: il Registro Elettronico contiene dati personali estremamente delicati – voti, assenze, annotazioni disciplinari, informazioni sulle famiglie – e troppo spesso siamo chiamati ad intervenire, come DPO, per accessi abusivi conseguenti alla sottrazione delle credenziali a docenti o genitori.

Le credenziali tradizionali presentano infatti vulnerabilità intrinseche: possono essere cedute,

copiate, indovinate o sottratte attraverso tecniche di phishing. L'identità digitale SPID/CIE, invece, garantisce un livello di sicurezza notevolmente superiore grazie all'autenticazione a più fattori e alla certezza dell'identificazione dell'utente.

Le conseguenze di una sottrazione di credenziali possono essere gravissime e spesso sottovalutate: si pensi al caso, tutt'altro che raro, di un alunno che sottrae le credenziali al docente e le utilizza per modificare i voti nel Registro Elettronico. Questa condotta integra il reato di accesso abusivo a sistema informatico (art. 615-ter c.p.), che deve essere oggetto di denuncia alle autorità competenti anche qualora l'autore sia un minore non imputabile: l'obbligo di denuncia per il pubblico ufficiale sussiste indipendentemente dall'età dell'autore del fatto.

2. Primo ciclo: accesso riservato ai genitori

La seconda novità significativa riguarda specificamente il primo ciclo di istruzione. La norma stabilisce che *«Nel primo ciclo di istruzione alle comunicazioni in formato elettronico accedono i genitori degli alunni o gli esercenti la responsabilità genitoriale»*.

Questa specifica inverte una prassi diffusa in molte scuole, dove anche agli alunni più giovani veniva attribuito un accesso "studente" per consultare autonomamente voti e compiti. Il legislatore ha scelto una direzione diversa: per gli studenti fino alla terza media, il Registro Elettronico non deve essere uno strumento di consultazione diretta e autonoma per l'alunno, ma un canale di comunicazione esclusivo tra la scuola e la famiglia.

La ratio di questa scelta è chiara: la responsabilità di filtrare, comunicare e gestire le informazioni scolastiche torna pienamente in capo agli adulti di riferimento, tutelando i minori da un'esposizione diretta e non mediata ai dati valutativi e amministrativi. Spetterà ai genitori decidere come e quando condividere con i propri figli le informazioni contenute nel Registro.

3. Primo ciclo: le attività devono essere annotate sul diario

Conseguenza diretta della disposizione precedente è la necessità di ripensare le modalità di comunicazione dei compiti a casa. Se l'alunno del primo ciclo non ha più accesso diretto al Registro Elettronico, l'assegnazione dei compiti non può avvenire esclusivamente attraverso questo strumento.

Il Ministro Valditara ha già chiarito questo aspetto nelle note ministeriali degli scorsi anni (vedere in particolare [Nota prot. n. 5274 dell'11/07/2024](#)) raccomandando *«di accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera sui diari/agende personali»*. L'obiettivo dichiarato è che *«ciascun alunno potrà acquisire una crescente autonomia nella gestione degli impegni scolastici, senza dover ricorrere necessariamente all'utilizzo del registro elettronico»*.

Con la nuova legge, questa raccomandazione diventa sostanzialmente un obbligo: il diario cartaceo torna ad essere lo strumento principale attraverso cui lo studente del primo ciclo prende nota delle attività da svolgere a casa.

4. Cosa devono fare le scuole

Le istituzioni scolastiche sono chiamate ad uniformarsi alle nuove disposizioni. In particolare:

- 1) **Abilitare l'accesso al RE esclusivamente con SPID/CIE.** Attenzione: non è sufficiente abilitare l'accesso con identità digitali, è necessario anche disabilitare l'accesso mediante credenziali username/password. Sono ancora numerose le scuole che hanno abilitato SPID ma continuano a consentire ai docenti l'uso delle credenziali tradizionali per comodità, esponendoli peraltro a gravi rischi. L'accesso mediante credenziali tradizionali potrà essere tollerato, su richiesta, solo per quei genitori che abbiano concrete difficoltà con lo SPID (pensiamo alle famiglie straniere), ma difficilmente questa eccezione può essere estesa ai dipendenti della scuola, per i quali l'identità digitale deve essere considerata uno strumento professionale irrinunciabile.

- 2) **Rivedere i profili di accesso nel primo ciclo.** Le scuole del primo ciclo sono particolarmente impattate dalla nuova normativa. Dovranno rivedere la configurazione del proprio Registro Elettronico per garantire che l'accesso alle comunicazioni in formato elettronico sia riservato esclusivamente ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale. Gli eventuali account "studente" già attivi dovranno essere disabilitati.
- 3) **Ripristinare l'uso del diario per i compiti.** I docenti del primo ciclo dovranno assicurarsi che l'assegnazione dei compiti a casa avvenga con annotazione sul diario personale dello studente, e non esclusivamente attraverso il Registro Elettronico. Il Registro potrà continuare ad essere utilizzato come strumento di comunicazione verso le famiglie, ma non può più sostituire il diario come canale informativo primario verso lo studente.

Di seguito i nostri modelli di comunicazione:

[Modello circolare per il personale e le famiglie – scuole primo grado](#)

[Modello circolare per il personale e le famiglie – scuole secondo grado](#)

[Modello circolare per il personale](#) : caso in cui il fornitore non può escludere l'accesso con credenziali utente / password (caso comune a diversi fornitori) e la scuola dispone comunque l'obbligo dei dipendenti ad accedere con SPID/CIE e CIE e non con credenziali (seppure tecnicamente possibile)

Note e documenti ministeriali:

[Circolare MIM 4588 dell'8/11/2023](#)

[Nota MIM 4717 del 12/09/2024](#)

[Nota trasmissione linee guida ID Gateway](#)

[Manuale Integrazione eID-Gateway client OIDC v.1.0](#)

[I-2429-A Nota Ministeriale ScuoleAggregate v.2 def signed.pdf](#)

[Nota prot. n. 5274 dell'11/07/2024](#)

[Nota 2773 del 4/4/2025](#)